

« I sottoscritti desiderano interrogare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sui fatti di San Giuseppe Jato.

« G. De Felice Giuffrida, N. Colajanni. »

« Il sottoscritto desidera interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione per sapere, se, e quando, intenda provvedere alla nomina dell'ispettore scolastico titolare speciale, per il circondario di Varallo.

« Rizzetti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno sulle ragioni, che hanno indotto la Direzione della sanità pubblica ad opporsi a rinnovare la concessione del brevetto per l'estrazione dell'enocianina.

« Schiratti. »

Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno per conoscere se creda che l'uso dell'enocianina costituisca una violazione all'articolo 140 del Regolamento interno per la vigilanza igienica sugli alimenti, bevande ecc., in esecuzione della legge sanitaria 22 dicembre 1888.

« Ottavi. »

« Il sottoscritto domanda d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio sulle ragioni, che hanno fatto ritardare quasi di un anno l'assegnazione dei premi nel concorso per gli innesti di viti americane bandito con decreto 17 luglio 1890.

« Picardi. »

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole guardasigilli per conoscere se il procedimento penale iniziato in Catania contro la Banca *Depositi e Sconti* segua regolarmente il suo corso.

« Nicolosi. »

Queste interrogazioni seguiranno il corso prescritto dal regolamento.

Fu pure presentata la seguente mozione:

« I sottoscritti propongono che, quando la Giunta per le elezioni deliberi l'invio alla autorità giudiziaria degli atti relativi ad una elezione, essa deliberazione abbia seguito immediato, comunque il deputato proclamato rassegni la propria dimissione prima del giudizio della Camera.

« Costantini, Merzario, Marcora, Basetti, Lagasi, Randaccio, Pais, Basini, Gallo N., Cucchi, Casana, Morelli-Gualtierotti, Galletti. »

Essendo questa mozione sottoscritta da più di dieci deputati, resta da stabilire il giorno, in cui dovrà essere svolta.

Che cosa propone, onorevole Costantini?

Costantini. Pregherei la Camera di stabilire per domani lo svolgimento di questa mozione.

Bonacci, ministro di grazia e giustizia. Dopo il bilancio.

Costantini. Io dubito che la discussione del bilancio in esame non possa finire domani. Evidentemente, la nostra mozione riveste un carattere di grande urgenza. Perciò pregherei l'onorevole presidente e la Camera di consentire che essa sia svolta domani, in principio di seduta. Credo che tale svolgimento non richiederà molto tempo.

Giolitti, presidente del Consiglio. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole presidente del Consiglio.

Giolitti, presidente del Consiglio. L'onorevole Costantini comprenderà che anch'io desidero che siffatte questioni siano quanto più presto è possibile levate di mezzo; ma sarebbe un esempio molto pericoloso quello d'interrompere la discussione dei bilanci. Perciò pregherei vivamente l'onorevole Costantini di non insistere nella sua proposta, e di accettare che la sua mozione sia svolta dopo il bilancio di grazia e giustizia; tanto più che, avendo già parlato il relatore, e avendo diversi oratori trattato nella discussione generale molte questioni speciali, credo che la discussione di questo bilancio avrà corso molto sollecito.

Ripeto che non mi oppongo alla proposta in sé; ma non vorrei creare un precedente pericoloso.

Costantini. Sta bene. Mi rimetto alla proposta del Governo.

Presidente. Resta dunque inteso che lo svolgimento di questa mozione avrà luogo dopo esaurita la discussione del bilancio di grazia e giustizia.

La seduta termina alle 6.

Ordine del giorno per la tornata di domani.

1. Interrogazioni.
2. Seguito della discussione sul disegno di legge: Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia e dei culti; Stati di pre-